

Seminario del "perché è fatto" (a cura di Michele Lepore)

L'ambito d'interesse sono i principi ed alcune metodologie che consentono di progettare una struttura edilizia in modo congruente con i vincoli ed i requisiti, derivandola dalle caratteristiche del clima, del sito e della organizzazione funzionale dell'utenza.

In tal senso lo studente deve riconoscere i rapporti di coerenza fra uso dei materiali e logica di lavorazione degli stessi, fra logica del progetto dei singoli elementi e le loro prestazioni.

Si definisce il rapporto requisiti-prestazioni, dell'involucro edilizio in particolare, poiché esso rende più evidenti le problematiche derivanti dalle funzioni di chiudere uno spazio rispetto ad un altro (interno-esterno), in alcuni casi di dividere (interno-interno) e comunque di mettere uno spazio in relazione controllata con un altro.

Il seminario richiama i principi che rendono evidenti le relazioni tra architettura e ambiente dimostrando come tali relazioni sin dall'architettura "spontanea", ovvero quella che non poteva contare su impianti tecnologici moderni per il soddisfacimento dei requisiti di comfort, fossero fondamentali nella determinazione della morfologia degli edifici e degli insediamenti. Nel seminario, pur non trattandoli specificatamente, si metterà in evidenza come altri fattori quali quelli urbanistici, economici, sociali ecc., vadano tenuti in considerazione evitando di semplificare ritenendo i fattori climatici gli unici componenti dell'ambiente.

Recuperando le conoscenze relative alle caratteristiche e prestazioni dei differenti materiali, già trattati nella prima parte del corso, si può affrontare il problema della loro utilizzazione nella ricerca della soluzione tecnologica che complessivamente fornisca prestazioni con il minimo scarto rispetto ai requisiti da soddisfare, che il problema ci ha imposto.

Seminario del "come si fa" (a cura di Francesco Girasante)

Oggetto di questo seminario è il processo edilizio.

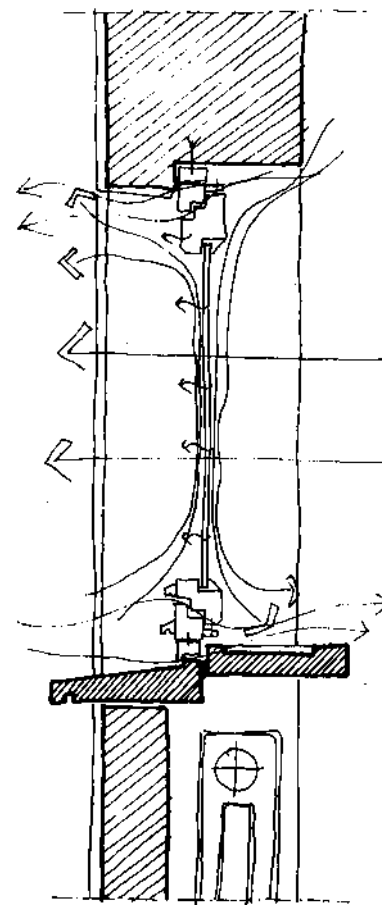
Il bene edilizio, in quanto risultato finale della processualità del ciclo edilizio, e quindi legato non soltanto al momento progettuale ma anche a quello realizzativo, è inteso come sintesi ultima delle interrelazioni tra i fattori della produzione, della distribuzione, del consumo, in una parola, del complesso insieme del mercato edilizio.

Secondo la norma UNI 7867, il processo edilizio è definito come "sequenza organizzata di fasi operative che portano dal rilevamento di esigenze al loro soddisfacimento in termini di produzione edilizia". In questo senso i caratteri del processo edilizio dipendono dai fattori che interagiscono nelle varie fasi: fattori costanti, che si determinano in base alle norme che regolano la struttura di mercato che tendenzialmente deve soddisfare una serie di bisogni, fattori variabili che si configurano in funzione di possibili sistemi di politica edilizia.

Si tratta di capire, quindi, come il momento storico, le implicazioni di politica edilizia, il contesto socio-economico producano atteggiamento e quindi relazioni di comportamenti i cui risultati si traducono nei diversi approcci al processo edilizio, alla cultura del progetto, all'uso delle tecnologie.

In particolare, i temi proposti per l'approfondimento dei casi di studio del laboratorio sono:

- la struttura del processo di produzione del bene edilizio e la sequenza organizzata delle sue fasi operative: avvio e direzione del processo; ricerca e rilevamento del mercato; analisi della fattibilità; progettazione del sistema insediativo e tecnologico; fasi contrattuali; produzione;



prestazioni del componente edilizio

programmazione ed esecuzione dei montaggi; gestione ed uso; manutenzione, adeguamento e rinnovamento.

- la funzione degli operatori ed i modelli di organizzazione: i "personaggi" del processo (committente, utente, progettista, produttore, costruttore); gli "interpreti" e le relative configurazioni del modello.
- mercato e politica edilizia: gestione del rapporto domanda/offerta di beni edilizi e di beni per l'edilizia.
- approccio per modelli, per programmi, per componenti: i fattori variabili e le implicazioni sul piano dei risultati nelle esperienze dei vari modelli organizzativi.
- affidamento dei lavori: le formule di appalto in quanto mezzi per formalizzare e gestire l'incontro tra domanda ed offerta.
- tecnologie di prodotto, tecnologie di processo.

processo progettuale  
Mario Ridolfi - "Casa Lina"

